

Sempre

NEWS



attualità

IL NUOVO STADIO

Lei è a favore o no alla costruzione del nuovo stadio?

Sono da sempre stato a favore di questo progetto. Progetto che mi ha visto anche molto attivo nella campagna referendaria che ne ha deciso le sorti. Infatti per questa grande opera si è voluto che fossero i cittadini della città di Lugano ad esprimersi con una votazione popolare.

Lo stesso impegno politico di sostegno, che mi ha coinvolto nell'ambito della mia attività di parlamentare.

Qual è il motivo principale per cui lei è favorevole alla costruzione del nuovo stadio?

Le motivazioni principali sono state quelle legate all'esigenza ed al voler dare un futuro possibile ed una possibilità di sviluppo per tutte le società sportive della città, ma anche al suo futuro in generale. Il Polo sportivo è un progetto destinato a

scrivere il futuro della città.

Un'esigenza delle diverse società sportive che finalmente viene colmata dando loro la possibilità di uscire da una situazione precaria riconosciuta da anni, troppi anni, senza poter avere delle infrastrutture adeguate alle loro attività. Per un'attività quella sportiva che è determinante a più livelli, quello educativo, quello formativo e sociale per i nostri giovani.

Non dimentichiamo come l'attuale stadio è stato inaugurato nel 1951. Quindi costruire uno stadio, ed in questo caso un Polo Sportivo degli Eventi, con tutta una serie di altri contenuti, in particolare il palazzetto dello sport, significa costruire qualcosa che è destinato a diventare un edificio di riferimento per la città nei prossimi decenni.

continua a p. 6

conflitti e litigi

FONDAZIONE TAMAGNI

Nel contesto sempre più dinamico dell'educazione, un progetto di lavoro molto interessante ha preso forma nell'ambito del corso della differenziazione curricolare del prof. Christophe Forni, rompendo gli schemi tradizionali dell'apprendimento frontale con carta e penna. In questo percorso innovativo, gli studenti hanno abbracciato l'azione pratica come principale fonte di riflessione e apprendimento, focalizzandosi sulla progettazione e costruzione del nuovo Polo Sportivo della Città di Lugano.

Il progetto ha visto gli studenti immergersi nell'intera fase di progettazione del complesso sportivo e di suoi dintorni, par-

tendo dall'analisi dei rendering e dei progetti di lavoro forniti. Ciò ha costituito la base per la successiva sfida: la costruzione in miniatura dello stadio di calcio, delle torri amministrative e del complesso residenziale. Questa iniziativa non solo ha permesso agli studenti di applicare le loro competenze in modo concreto, ma ha anche favorito l'acquisizione di competenze interdisciplinari, trasversali e generali molto interessanti. L'approccio pratico ha stimolato una comprensione più profonda e concreta dei concetti teorici, offrendo agli studenti la possibilità di applicare le loro competenze in contesti reali e multidisciplinari.

continua a p. 2

CONFLITTI E LITIGI, MEDIA IN PIAZZA, FONDAZIONE TAMAGNI / pag. 2 e 3

RAP, CALCIO, POLO SPORTIVO / pag. 4 e 5

POLO SPORTIVO, PROGETTARE IN CLASSE, DOV'È WALLY / pag. 6 e 7

OROSCOPO, MATEMATICANDO, INTERVISTA EX ALLIEVO, MUSICA / pag. 8 e 9

PASQUA, RECENSIONE FILM, IN CUCINA / pag. 10 e 11

LO SAPEVATE CHE ... / pag. 12

prevenzione

CONFLITTI E LITIGI INTRO



Tanti circoli di tennis durante l'inverno sono obbligati a mettere dei palloni riscaldati che ricoprono il campo per fare sì che le persone possano giocare anche se fuori fa freddo.

Abbiamo intervistato i responsabili del Tennis di Pregassona, che hanno risposto a tutte le nostre domande sui palloni riscaldati.

Innanzitutto è una ditta svizzera tedesca che si occupa di montare i palloni e si chiama *Membranbau*.

Per montare un pallone doppio si impiega un giorno di lavoro, inoltre per eseguire tutti i lavori di climatizzazione e la sistemazione dell'interno ci vogliono più o meno tre giorni. Il pallone rimane installato dal mese di ottobre ad aprile, ma ogni tennis club è libero di decidere per quanto tempo utilizzarlo.

Il pallone è fatto di due strati di plastica, così in mezzo possono passare i tubi per mantenerlo gonfiato e riscaldato.

I costi sono elevati: sia per costruirlo che per mantenerlo caldo e gonfio. I costi variano a dipendenza della temperatura esterna, siccome la temperatura all'interno deve sempre essere garantita

prevenzione

PAROLA AL SOSTEGNO

Tanti circoli di tennis durante l'inverno sono obbligati a mettere dei palloni riscaldati che ricoprono il campo per fare sì che le persone possano giocare anche se fuori fa freddo.

Abbiamo intervistato i responsabili del Tennis di Pregassona, che hanno risposto a tutte le nostre domande sui palloni riscaldati.

Innanzitutto è una ditta svizzera tedesca che si occupa di montare i palloni e si chiama *Membranbau*.

Per montare un pallone doppio si impiega un giorno di lavoro, inoltre per eseguire tutti i lavori di climatizzazione e la sistemazione dell'interno ci vogliono più o meno tre giorni. Il pallone rimane installato dal mese di ottobre ad aprile, ma ogni tennis club è libero di decidere per quanto tempo utilizzarlo.

Il pallone è fatto di due strati di plastica, così in mezzo possono passare i tubi per mantenerlo gonfiato e riscaldato.

I costi sono elevati: sia per costruirlo che per mantenerlo caldo e gonfio. I costi variano a dipendenza della temperatura esterna, siccome la temperatura all'interno deve sempre essere garantita a 16°C. Inoltre c'è da tenere in considerazione, l'aumento del costo dell'energia. Non è possibile giocare senza il pallone di inverno perché a causa del troppo freddo i giocatori si "congelerebbero", ma soprattutto aumentano i rischi di infortunio quando si effettuano attività sportive a basse temperature.

dalla prima pagina

FONDAZIONE TAMAGNI

Tanti circoli di tennis durante l'inverno sono obbligati a mettere dei palloni riscaldati che ricoprono il campo per fare sì che le persone possano giocare anche se fuori fa freddo.

Abbiamo intervistato i responsabili del Tennis di Pregassona, che hanno risposto a tutte le nostre domande sui palloni riscaldati.

Innanzitutto è una ditta svizzera tedesca che si occupa di montare i palloni e si chiama *Membranbau*.

Per montare un pallone doppio si impiega un giorno di lavoro, inoltre per eseguire tutti i lavori di climatizzazione e la sistemazione dell'interno ci vogliono più o meno tre giorni. Il pallone rimane installato dal mese di ottobre ad aprile, ma ogni tennis club è libero di decidere per quanto tempo utilizzarlo.

Il pallone è fatto di due strati di plastica, così in mezzo possono passare i tubi per mantenerlo gonfiato e riscaldato.

parole agli allievi

TESTIMONIANZA

Le classi seconde hanno assistito ad un incontro con l'associazione "Damiano Tamagni" sulla sensibilizzazione contro la violenza giovanile.

Alcuni alunni si sono offerti di rispondere alle nostre domande, grazie ad esse possiamo rendervi partecipi delle loro opinioni.



Prima di questo incontro gli alunni sapevano già qualcosa di questo tema soprattutto riguardo le dinamiche della rissa. Alcuni alunni hanno già assistito ad episodi di questo tipo, e sono dell'idea che se un loro amico fosse stato coinvolto in una rissa loro avrebbero cercato di separare i litiganti frapponendosi fra loro. Secondo loro per evitare una rissa ci sono due possibilità: aumentare la vigilanza in feste pubbliche oppure parlare con l'aggressore e farli ragionare sulla causa del litigio.

Gli studenti non cambierebbero praticamente niente dei carnevali perché incontrano gli amici e perché c'è un ambiente festoso.

Le età più a rischio di una rissa secondo loro sono dai 14 in su, anche se abbiamo elementi per poter dire che avvengono anche prima dei 14 anni.



attualità

MEDIA IN PIAZZA

Media in Piazza (MiP) è un tavolo di lavoro libero e permanente che riunisce le organizzazioni e le persone impegnate nell'educazione ai media e alle tecnologie digitali attive in Canton Ticino. Esiste dal 2016 e tra i suoi membri troviamo SUPSI, USI, la RSI, Wikimedia Svizzera, la Polizia Cantonale, Amnesty International, il Gruppo Azzardo Ticino – Prevenzione, Croce Rossa e il Centro Risorse Didattiche e Digitali del CERDD, insieme ad altre organizzazioni.

L'obiettivo di MiP è favorire lo scambio e il confronto costruttivo tra le esperienze e le attività dei membri, che si esprime ogni anno in manifestazioni aperte al pubblico e gratuite. Nel 2023, è stata organizzata una manifestazione per le scuole medie, che si è svolta il 7 e l'8 novembre al Mercato Coperto di Giubiasco. Le classi scolastiche che, con i loro docenti, hanno partecipato hanno potuto scegliere tra otto diversi atelier della durata di 45' o 90'.

Il tema di MiP 2023 è stato #Rispetto – Vivere bene con gli altri anche attraverso lo schermo. Gli strumenti digitali sono infatti sempre di più occasione di relazione con gli altri e di espressione della propria identità, attraverso i social network e la messaggistica, ma anche attraverso la produzione e la condivisione di informazioni. Ogni volta che prendiamo in mano uno smartphone entriamo virtualmente in relazione con qualcuno, e non sempre è facile comunicare bene e rispettare chi è diverso da noi o la pensa in maniera differente – così come non sempre ci sentiamo rispettati e accolti, magari all'interno degli stessi gruppi di persone che chiamiamo "amici".

Le attività proposte negli atelier sono state molto variate: giochi, simulazioni in realtà virtuale, laboratori di produzione video, discussioni, ecc. Hanno partecipato 24 classi e 466 allievi, sempre in manie-

ra molto coinvolta e attenta. Il feedback raccolto dopo i singoli atelier e presso i docenti ha confermato che i partecipanti hanno apprezzato gli atelier e si sono "portati a casa" qualcosa di utile per il loro rapporto con i media.

Per saperne di più:
www.mediainpiazza.ch

Articolo scritto da Prof. Luca Botturi



in azione

LA 2B AL LAVORO



Tutte le seconde, lo scorso autunno, hanno avuto la possibilità di partecipare all'evento di Media in Piazza.

Media in Piazza ha lo scopo di insegnare ai ragazzi il rispetto anche attraverso i media e renderli consapevoli dei loro rischi. Una delle attività proposte consisteva nello scrivere una canzone che si focalizzasse sul rispetto verso gli amici, la famiglia e le diverse nazionalità.

Abbiamo trovato questa esperienza interessante e istruttiva, per come ci hanno insegnato un'importante argomento attraverso delle attività divertenti ma comunque educative.

Una delle nostre canzoni:

*Raga di quel tipo non vi fidate
 Non sa l'italiano, parla in modo strano
 Date retta a me, non lo chiamate
 È troppo diverso, viene da lontano
 Eh n, attento! Non hai capito niente
 L'anima non ha lingua e neanche colore
 E se tu non guardi oltre le apparenze
 Sincero te lo dico commetti un grande errore
 Prova a guardare la diversità
 Come una grande possibilità
 Non ti rinchiudere nella tua stanza
 Esci, conosci e impara la tolleranza
 Che differenza fa se ha un altro colore
 Se vive in altri modi, se ha un'altra religione
 Lui proprio come noi prova dolore
 Se non sente attorno a sé la nostra accettazione
 È cosa da vigliacchi ridere in coro
 Di persona che piangono da sole
 Avere un cuore grande vale più dell'oro
 Sforzati di essere il loro sole
 Prova a guardare la diversità
 Come una grande possibilità
 Non ti rinchiudere nella tua stanza
 Esci, conosci e impara la tolleranza*



attualità

RAP E IMMAGINI, OLTRE LE APPARENZE

Nel mondo della musica di oggi, il rap è super famoso non solo per la sua musica potente, ma anche per come si presenta visivamente. È però importante scavare più a fondo e capire cosa vogliono dire i rapper, specialmente riguardo a come si vestono, ai cliché nei loro video e alle rappresentazioni di stili di vita controversi come l'uso di sciroppo e il fumo.

Vestiti che raccontano una Storia

I rapper sono famosi per il loro modo unico di vestirsi, che diventa parte integrante della loro identità come artisti. La loro moda non è solo questione di stile, ma è un modo per esprimere le loro esperienze personali, le sfide e le vittorie. È essenziale capire che il modo in cui si vestono non li definisce completamente come persone, i rapper spesso rompono gli stereotipi attraverso la loro musica, cercando di trasmettere messaggi più profondi.

Cliché nei video: più di quello che si vede

I video dei rapper hanno spesso uno sti-



le audace e pieno di simboli, ma è importante distinguere tra l'arte visiva e la realtà: molti video mostrano uno stile di vita lussuoso e senza regole, dietro a tutto questo però molti artisti vogliono critica sociale, evidenziare le disuguaglianze e farci conoscere le sfide che hanno affrontato nella loro vita reale.

Sciroppo e fumo: tra apparenza e verità

Lo sciroppo e il fumo sono spesso presenti nei testi e nelle immagini dei rapper, anche se non necessariamente rappresentano tutta la loro vita. Alcuni artisti affrontano problemi come la dipendenza e gli effetti negativi delle sostanze nelle loro canzoni, cercando di far capire al pubblico i pericoli di questi comportamenti.

Essere consapevoli

In conclusione, è importante guardare oltre le apparenze nel mondo del rap. Anche se l'abbigliamento, i cliché nei video, l'uso di sciroppo e il fumo possono sembrare attraenti, sono scelte fatte per comunicare messaggi più profondi. I rapper sono artisti che cercano di farci capire le loro esperienze e le sfide della vita, invitandoci a riflettere su cose importanti e a superare gli stereotipi superficiali.

Articolo scritto da Matteo Di Benedetto

sport

CALCIO



Il calcio è uno degli sport più seguiti al mondo, con una storia ricca di tradizioni fin dall'antichità. Giocato da milioni di persone, il calcio è uno sport che unisce le persone, sia giocatori che tifosi.

Le regole del calcio sono semplici: due squadre composte da undici giocatori che cercano di segnare gol calciando una palla nella porta avversaria senza usare le mani.

I tornei di calcio sono organizzati a livello nazionale e internazionale, tra i quali troviamo la Coppa del Mondo, la Champions League e i campionati nazionali che attirano milioni di persone da tutto il mondo. In questo modo il calcio è in grado di unire le persone di diverse nazionalità e culture.

I giocatori di calcio sono spesso considerati delle persone da imitare e seguire, ammirati per il loro talento. I calciatori professionisti sono supportati dai tifosi e hanno un'influenza sportiva e sociale. Il business che ruota attorno a questo sport è molto vasto, con sponsorizzazioni, diritti di trasmissioni televisive e molto altro.

È uno sport che non conosce età, tutti possono giocare a qualsiasi livello. Purtroppo tra i milioni di giovani che praticano questo sport una piccolissima percentuale raggiunge il successo.

Articolo scritto da Matteo

attualità

POLO SPORTIVO (INTRO)

Sempre parlando di calcio e per chiarire la preferenza nell'eterno dibattito tra Messi e Ronaldo, abbiamo proposto un sondaggio a tutte le classi della scuola. In conclusione: Ronaldo ne è uscito vincitore su Messi. Abbiamo anche chiesto una preferenza rispetto ad altri giocatori attuali e del passato. I giocatori che hanno ricevuto più voti nella scelta libera sono stati: Neymar, Mbappé e Lautaro Martinez. Abbiamo constatato che i voti dati ad altri giocatori sono influenzati dalla squadra o dalla nazionale che si tifa, ad esempio sono stati menzionati giocatori come Oshimen per il Napoli, Chiesa per la Juventus, Barella per l'Inter, Dybala per la Juventus/Roma, Sommer per l'Inter/nazionale Svizzera, sono inoltre stati votati diversi giocatori del FC Lugano e giocatori ormai ritirati come: Totti, Maradona, Ronaldinho e altri. In conclusione Messi e Ronaldo hanno ricevuto 226 voti (104 contro 128) su un totale di 299 voti e solamente 4 voti di chi non segue il calcio.

I giocatori che hanno ricevuto più voti nella scelta libera sono stati: Neymar, Mbappé e Lautaro Martinez. Abbiamo constatato che i voti dati ad altri giocatori sono influenzati dalla squadra o dalla nazionale che si tifa, ad esempio sono stati menzionati giocatori come Oshimen per il Napoli, Chiesa per la Juventus, Barella per l'Inter, Dybala per la Juventus/Roma, Sommer per l'Inter/nazionale Svizzera, sono inoltre stati votati diversi giocatori del FC Lugano e giocatori ormai ritirati come: Totti, Maradona, Ronaldinho e altri. In conclusione (104 contro 128) su un totale di 299



sport

MESSI O RONALDO?

Messi o Ronaldo?

Sempre parlando di calcio e per chiarire la preferenza nell'eterno dibattito tra Messi e Ronaldo, abbiamo proposto un sondaggio a tutte le classi della scuola. In conclusione: Ronaldo ne è uscito vincitore su Messi. Abbiamo anche chiesto una preferenza rispetto ad altri giocatori attuali e del passato. I giocatori che hanno ricevuto più voti nella scelta libera sono stati: Neymar, Mbappé e Lautaro Martinez. Abbiamo constatato che i voti dati ad altri giocatori sono influenzati dalla squadra o dalla nazionale che si tifa, ad esempio sono stati menzionati giocatori come Oshimen per il Napoli, Chiesa per la Juventus, Barella per l'Inter, Dybala per la Juventus/Roma, Sommer per l'Inter/nazionale Svizzera, sono inoltre stati votati diversi giocatori del FC Lugano e giocatori ormai ritirati come: Totti, Maradona, Ronaldinho e altri. In conclusione Messi e Ronaldo hanno ricevuto 226 voti (104 contro 128) su un totale di 299 voti e solamente 4 voti di chi non segue il calcio.

Articolo scritto da Miriam



sport

VIVERE CON LA COSTRUZIONE DEL NUOVO CAMPO

Abbiamo intervistato due ragazzi della scuola media di Pregassona a cui hanno spostato la sede degli allenamenti da Cornaredo al centro sportivo del Maglio.

Il primo dei due, che frequenta la prima media, fa tre allenamenti a settimana che durano due ore ciascuno.

L'intervistato impiega cinque minuti per arrivare al campo, quindi per lui è più comodo (ndr. ma dipende da persona a persona e da dove si abita).

Il campo che c'è al Maglio è sintetico e al ragazzo piace molto.

Lui quando ha visto che stavano abbattendo lo stadio si è spaventato, si è chiesto dove avrebbero giocato e aveva paura che distruggessero il suo campo preferito. Poi si è incuriosito perché gli interessa vedere come uscirà il nuovo stadio. Il nuovo stadio è accessibile solo alla squadra del Lugano.

Abbiamo inoltre intervistato un ragazzo di quarta, ecco le sue risposte:

Fanno tre allenamenti a settimana che durano da un'ora e mezza alle due ore.

Andare tutte le volte al Maglio è più scomodo per lui e impiega quindici minuti per raggiungerlo.

Preferisce il campo di Cornaredo, però gli piace giocare anche a quello al Maglio.

All'inizio era stupito e sconvolto per la costruzione del nuovo stadio poi ha capito che era la soluzione migliore per tutti.

Articolo scritto da Matteo e Enrico



dalla prima pagina

POLO SPORTIVO

Il nuovo Polo Sportivo quindi non è certo un capriccio, ma un grandissimo investimento per una città che da prova di credere nel suo futuro e quello dei suoi giovani.

Lei si aspettava che la società facesse un cambiamento così radicale?

Se ci si riferisce alla gestione del FC Lugano, beh la nuova proprietà americana che ha acquistato il FC Lugano, è certamente garanzia di un futuro sportivo di qualità, e se a questo aggiungiamo che tra poco potremo avere uno degli stadi più moderni della Svizzera, ecco che la combinazione sembra essere perfetta.

Inoltre per il futuro anche in caso di cambiamenti, a progetto finito, la città potrà con questo nuovo stadio attirare, altri investitori che consentiranno alla squadra di stare stabilmente ai livelli più alti del calcio svizzero. Cosa che probabilmente avverrà anche per il basket e la pallavolo che potranno anche loro avere un nuovo palazzetto dello sport.

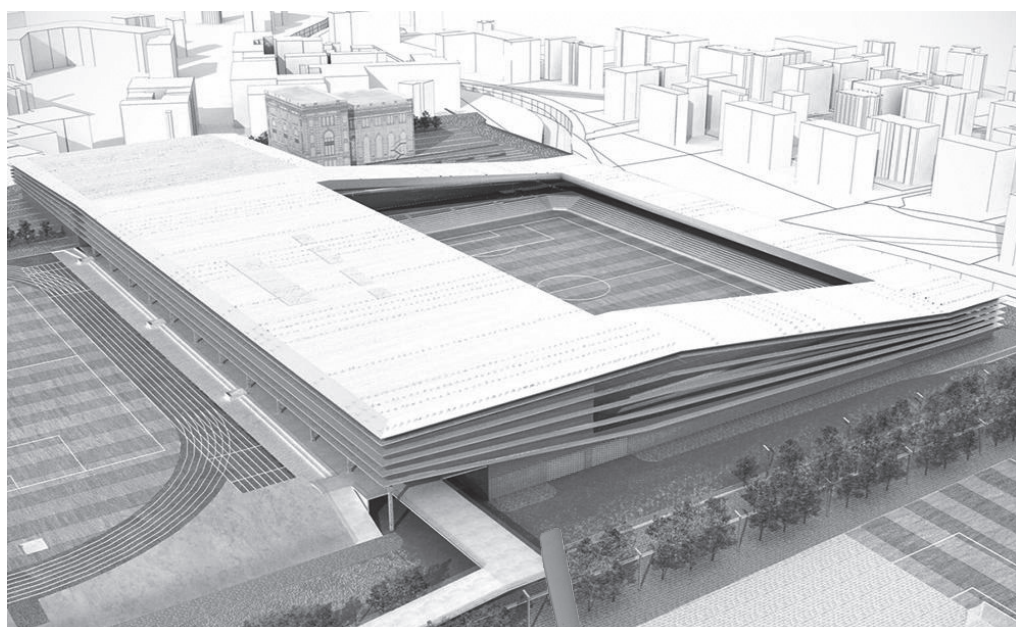
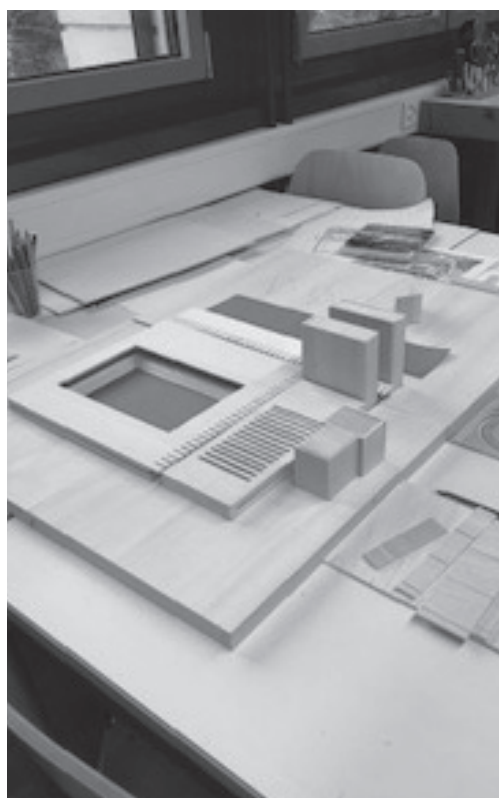
In quanto tempo finiranno i lavori?

Lo stadio, secondo i programmi dovrebbe essere ultimato per la primavera del 2026. Quindi per la seconda parte della stagione 2025/26, mentre il palazzetto e gli altri contenuti verranno ultimati nei due anni a seguire. L'intero progetto che prevede

ti delle società sportive, con quelle di una città che attraverso il progetto coglie l'occasione anche di mettere ordine e costruire una sorta di nuovo quartiere. E questo in una parte della città che lentamente sta diventando sempre più importante.

Se guardiamo le fotografie dello stadio nel 1951 ci si rende conto di come la città negli anni sia cresciuta tantissimo e attorno allo stadio e negli ultimi 20 anni anche in modo molto disordinato.

Articolo scritto dall'Arch. Paolo Ortelli



la scomparsa definitiva dell'attuale stadio dovrebbe concludersi nel 2030.

Quale è l'obiettivo di questo cambiamento?

L'obiettivo generale del progetto in fondo, è quello di unire le esigenze importan-



un percorso innovativo

PRGETTARE E COSTRUIRE IN CLASSE

Nel contesto sempre più dinamico dell'educazione, un progetto di lavoro molto interessante ha preso forma nell'ambito del corso della differenziazione curricolare, rompendo gli schemi tradizionali dell'apprendimento frontale con carta e penna. In questo percorso innovativo, gli studenti hanno abbracciato l'azione pratica come principale fonte di riflessione e apprendimento, focalizzandosi sulla progettazione e costruzione del nuovo Polo Sportivo della Città di Lugano.

Il progetto ha visto gli studenti immergersi nell'intera fase di progettazione del complesso sportivo e di suoi dintorni, partendo dall'analisi dei rendering e dei progetti di lavoro forniti. Ciò ha costituito la base per la successiva sfida:

la costruzione in miniatura dello stadio di calcio, delle torri amministrative e del complesso residenziale.

Questa iniziativa non solo ha permesso agli studenti di applicare le loro competenze in modo concreto, ma ha anche favorito l'acquisizione di competenze interdisciplinari, trasversali e generali molto interessanti. L'approccio pratico ha stimolato una comprensione più profonda e concreta dei concetti teorici, offrendo agli studenti la possibilità di applicare le loro competenze in contesti reali e multidisciplinari.

Articolo dal Prof. Christophe Forni



giochiamo

DOV'È WALLY?



Dov'è Wally? è una serie letteraria di libri cerca-trova creata dall'illustratore Martin Handford nella quale sono rappresentate diverse immagini accompagnate da una breve storia. L'obiettivo del libro è riuscire a trovare Wally, il protagonista, nel mezzo della grande folla rappresentata. Wally è un viaggiatore di mondo appassionato di viaggi nel tempo, ben riconoscibile dalla sua maglia a strisce rosse e bianche, dal cappello con pompon anche questo rosso e bianco e dai suoi occhiali. Per rendere più difficile la sua ricerca sono rappresentate diverse persone vestite come Wally, o con gli stessi colori, che fungono da inganno

a chi guarda le pagine del libro.

La sua storia

La sua creazione avviene quando, nel 1986, David Bennet, direttore artistico di Walter Books chiese a Handford, di creare un libro con delle immagini di grandi folle molto dettagliate ispirandosi dalla serie Luoghi occupati di Philippe Depasquier. L'idea di nascondere un personaggio in mezzo alle illustrazioni è stata di un componente della casa editrice diretta da Bennet, la Walter Books, mentre fu Handford a trovare Wally come protagonista.

Nel corso degli anni e dei vari libri sono

stati aggiunti altri personaggi nascosti come: Wilma, Wenda, Odlaw, Woof, il mago Barbabianca e molti altri, per rendere il tutto più difficile e variato. Questi libri hanno ricevuto una grande popolarità soprattutto nei paesi anglofoni e hanno venduto più di 30 milioni di copie in trenta lingue diverse. Oltre alla serie principale composta da sette libri, pubblicati tra il 1987 e il 2009, troviamo due serie televisive, una del 1991 mentre l'altra del 2019 e diversi giochi da tavolo o online sempre con l'obiettivo di trovare Wally.

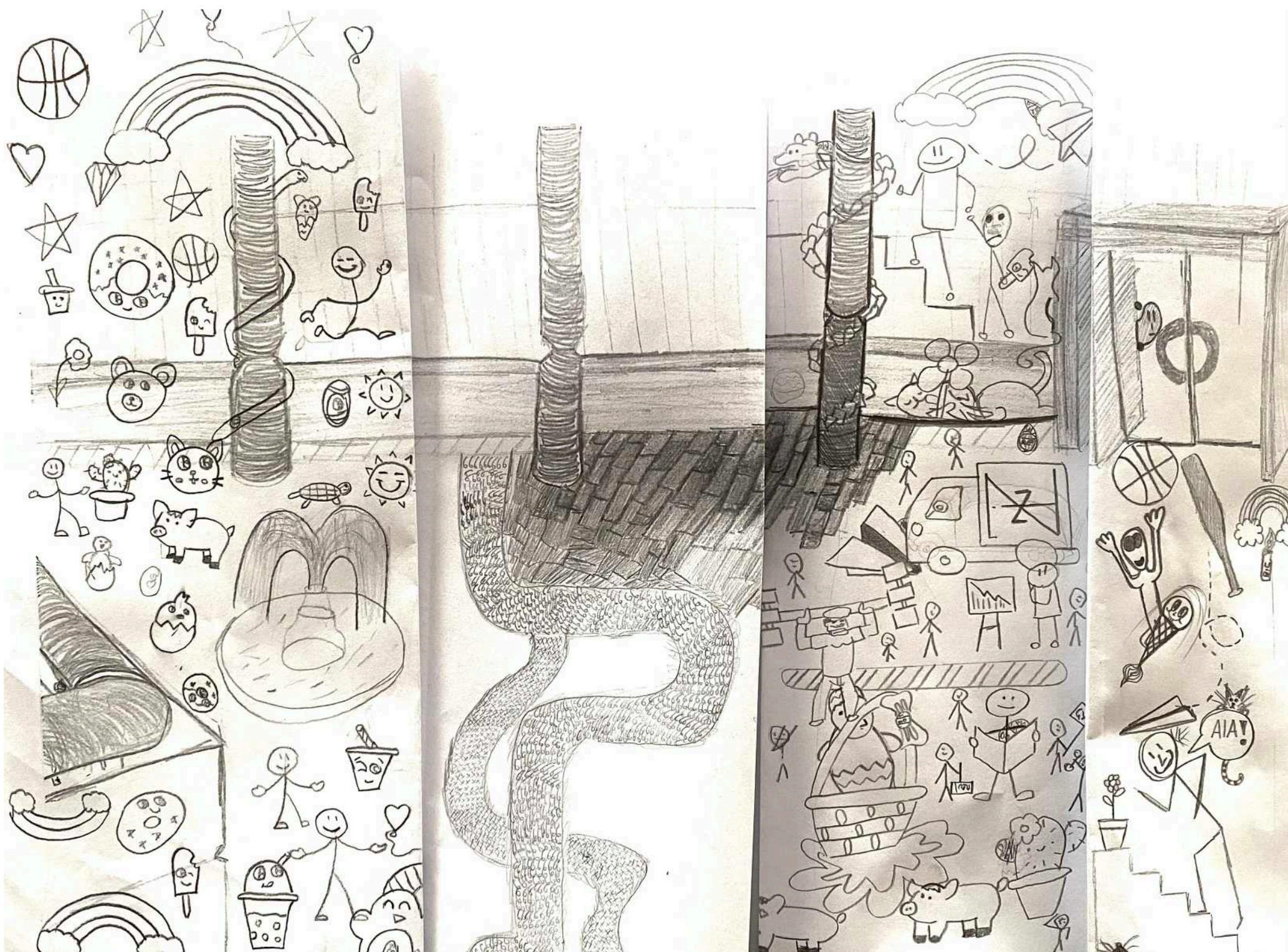
Numeri da record nel mondo

Wally è diventato un personaggio mol-

to popolare nel tempo e anche ai giorni d'oggi tanto che, nel 2009 1.052 persone vestite da Wally si sono radunate conquistando un Guinness World Record, furono poi battuti nel 2011 da 3.872 persone a Dublino in Irlanda. Nonostante questo, i detentori attuali del record sono le 4.626 persone che si sono radunate in Giappone nel 2017. Inoltre il 1° aprile 2018 su Google Maps è stato possibile trovare Wally e i suoi compagni in giro per il mondo, per esempio: in uno stadio in Corea, nelle Ande in Cile e diversi altri.

Articolo scritto da Miriam

Nel disegno trova le uova, nella seconda parte a sinistra cerca invece il + e il 9.



Le stelle

OROSCOPO di Sara

ARIETE

21 marzo - 19 aprile

Amore: la tua anima gemella è timida

Scuola: stai attento alle lingue, saranno il tuo punto debole.

Amici: alcuni tuoi amici parlano alle tue spalle.

TORO

20 aprile - 20 maggio

Amore: la tua anima gemella fa il tuo stesso sport.

Scuola: ti piacerà il tedesco.

Amici: stai attento in fatto di amicizie.

GEMELLI

21 maggio - 20 giugno

Amore: la primavera è la tua stagione ideale per innamorarti.

Scuola: studia proficuamente.

Amici: alcuni tuoi amici stanno con te solo per convenienza.

CANCRO

21 giugno - 22 luglio

Amore: la tua anima gemella si fida di te.

Scuola: la matematica non ti piace.

Amici: la primavera è un buon momento per farsi nuovi amici.

LEONE

23 luglio - 23 agosto

Amore: la tua anima gemella ti fisserà durante la lezione.

Scuola: studi troppo, prenditi una pausa.

Amici: alcuni tuoi amici provano qualcosa in più dell'amicizia nei tuoi con-

VERGINE

24 agosto - 22 settembre

Amore: non ti consiglio di dichiararti.

Scuola: studia di più.

Amici: non cambiare mai le tue amicizie.

BILANCIA

23 settembre - 22 ottobre

Amore: la tua anima gemella vuole parlarti.

Scuola: andrai meglio nelle prossime verifiche.

Amici: sei molto legato agli amici del tuo stesso segno.

SCORPIONE

23 ottobre - 21 novembre

Amore: colpo di fulmine durante il weekend.

Scuola: sii più cordiale con i professori

Amici: i tuoi amici pensano che tu sia esuberante.

SAGITTARIO

22 novembre - 21 dicembre

Amore: la tua anima gemella è seduta alla tua destra a italiano.

Scuola: otterrai buoni esiti scolastici.

Amici: vedrai che ti farai nuovi amici se cambi ambiente.

CAPRICORNO

22 dicembre - 19 gennaio

Amore: la tua anima gemella è del segno dei pesci.

Scuola: nelle prossime verifiche andrai bene.

Amici: i tuoi amici credono in te.

ACQUARIO

20 gennaio - 19 febbraio

Amore: la tua anima gemella ti chiederà di accompagnarlo a casa.

Scuola: studia più spesso.

Amici: i tuoi amici non vedono l'ora di fare un'attività in tua compagnia.

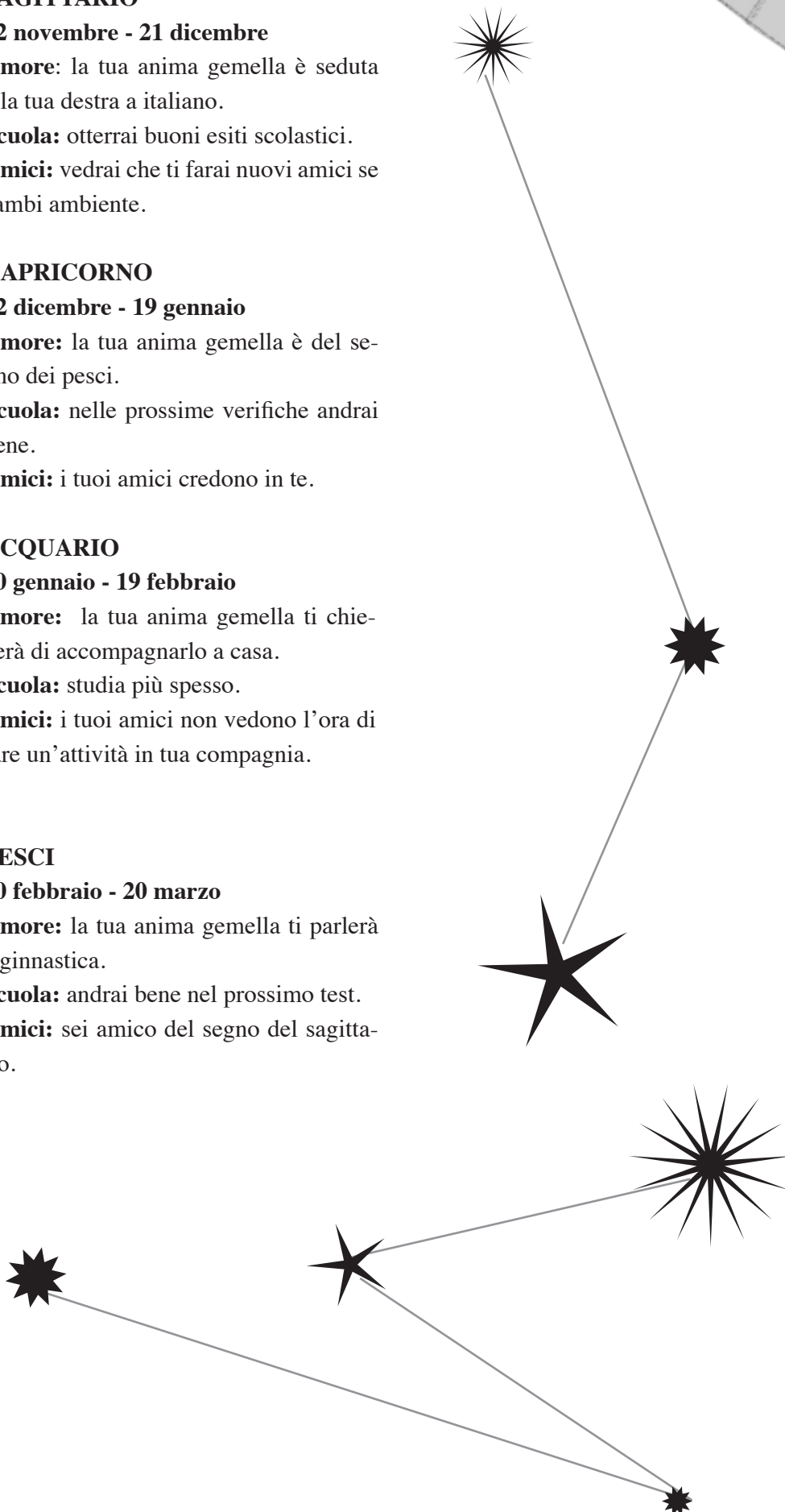
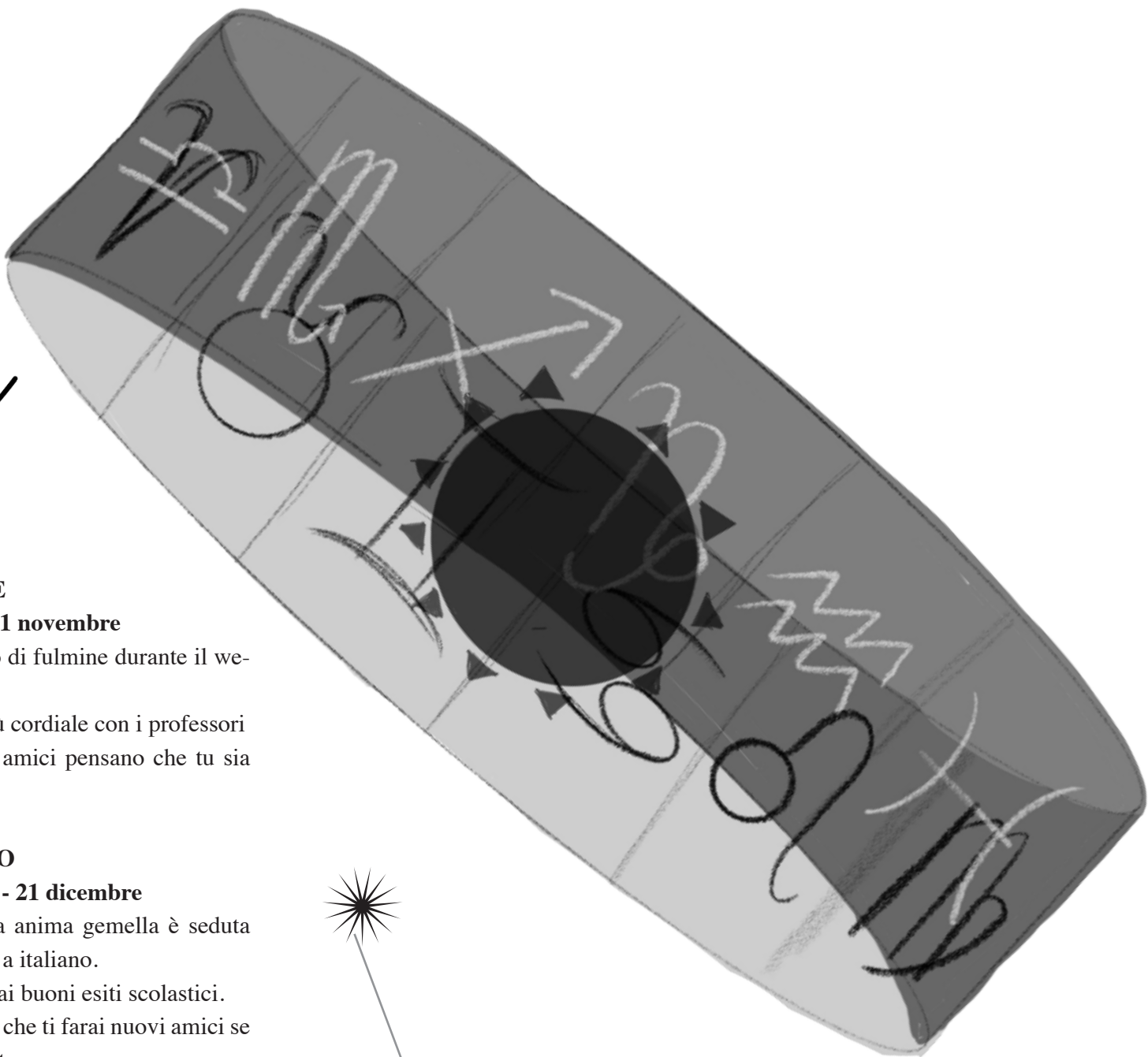
PESCI

20 febbraio - 20 marzo

Amore: la tua anima gemella ti parlerà a ginnastica.

Scuola: andrai bene nel prossimo test.

Amici: sei amico del segno del sagittario.



gioco

MATEMATICANDO

Divertiti a completare i riquadri. La somma di tutti i numeri all'interno del riquadro deve corrispondere al numero della CHIAVE.



4					
	5	4			15
					18 11
			CHIAVE 15		
			17		
	20				13
	16				14
					10
			CHIAVE 60		
			CHIAVE 45		
			CHIAVE 42		

attualità

INTERVISTA EX ALLIEVO

Abbiamo deciso di intervistare un ex allievo, che ha finito la 4^a media da quattro anni.

Hai frequentato la Scuola Media di Pregassona?

Sì.

Che scelta hai fatto dopo la scuola media?

Sono andato al liceo Lugano 1.

Quale indirizzo?

Classico.

Hai qualche consiglio per la scelta del liceo?

Se andate bene a scuola non significa che il liceo sia adatto a voi. Ad esempio, io ho finito le scuole medie con la media del 5.5 circa, ma mi sono accorto che il liceo non faceva per me.

E che consiglio daresti per la scelta dell'indirizzo?

È importante ricordarsi che prima della seconda liceo e, eventualmente prima della terza lo si può cambiare. Oggettivamente il classico è l'indirizzo che richiede più impegno, più tempo fuori scuola e più costanza nello studio.

Adesso quale scuola frequenti?

Al momento mi sono preso un anno sabbatico, dopo aver concluso il terzo anno di liceo.

In che cosa consiste un anno sabbatico?

È un anno in cui ci si prende una pausa da quello che si stava facendo, e si usa questo periodo per riposarsi e riflettere sulla propria vita passata e futura.

Di che cosa ti occupi adesso?

Sto lavorando come fattorino, per Divora.

Come sei riuscito a trovare questo lavoro?

Mi sono iscritto all'URC, Ufficio Regionale di Collocamento. Ti aiuta a trovare un posto di lavoro. Basta annunciarsi, dimostrare che sei alla ricerca di un lavoro e in seguito ti contatteranno quando ne troveranno uno.

Che cosa ti aspetti da questo anno sabbatico?

Che mi permetta di tornare a scuola l'anno prossimo con più motivazione.

Hai dei progetti futuri in mente?

Probabilmente andrò a Monaco, in Germania, per imparare meglio il tedesco e vivere in una nuova città.

CURIOSITÀ

Nel liceo che hai frequentato era presente un giornalino scolastico?

Sì, ne ho fatto parte.

Che ruolo avevi?

Ho scritto recensioni di film, articoli su argomenti di vario genere, racconti e poesie.

A chi consigli l'impegno del giornalino?

A chi quando legge pensa: voglio e posso farlo anch'io, ve lo consigliamo!!

Articolo scritto da Abigail



recensione

AGITATO, SIMBA LA RUE

Agitato, di Simba la rue (recensione scritta da Abigail)

La canzone ci trasmette l'importanza per l'artista di rimanere concentrato e focalizzato sul suo obiettivo. Probabilmente questa canzone ha proprio lo scopo di aiutarci a mantenere il focus, ricordandoci perché lo stiamo facendo. Infatti nel passaggio "l'obiettivo è fare la grana, stavo in cella a guardare il calendario" si racchiude il messaggio del testo. Parlando di obiettivi, Simba ci ricorda quali sono le sue ambizioni. Ad esempio ce ne mostra una nel verso "soldi in contanti ne ho fatti una pila".

Articolo scritto da Abigail

MUSICA

5

TOP FIVE DEL MESE DI MARZO

1° SIMBA LA RUE

AGITATO

2° CARTIER #1

MEDY

3° LEVANTE

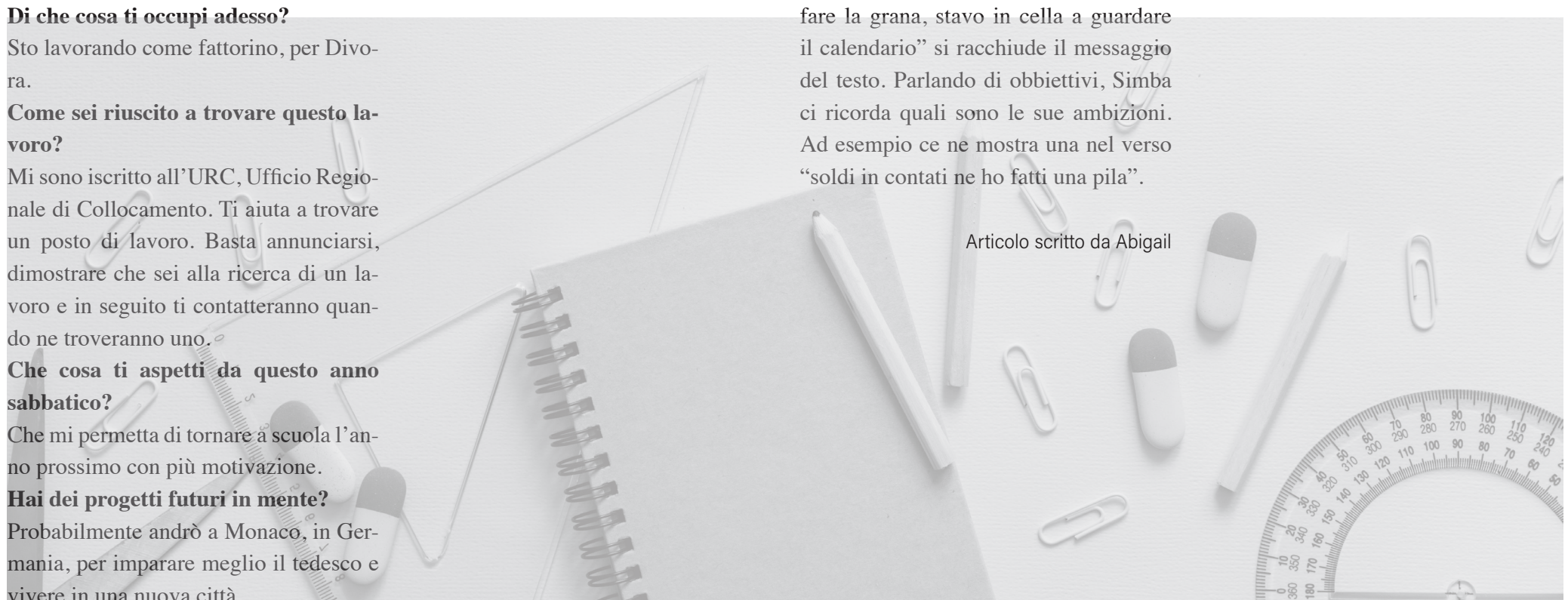
SIMBA LA RUE

4° CAPO PLAZA

NATO PER QUESTO

5° THE KOLORS

ITALODISCO





attualità

PASQUA

ORIGINI

La Pasqua (o Domenica della Resurrezione) è una festa cristiana e culturale che commemora la resurrezione di Gesù dai morti, descritta nel Nuovo Testamento come avvenuta il terzo giorno dopo la sua crocifissione da parte dei Romani a Calvario intorno al 30 d.C. È il culmine della passione di Gesù, preceduta dalla Quaresima, un periodo di quaranta giorni di digiuno, preghiera e penitenza. È una festa mobile, non ha una data fissa ed è la principale solennità del cristianesimo.

Tra le pietanze tipiche troviamo: l'agnello, la pasta fatta in casa, le uova, gli affettati e la torta al formaggio

La storia del coniglietto di Pasqua

Secondo una leggenda di origine tedesca, esisteva una dea che rappresentava la fertilità. Si chiamava Eostre e veniva festeggiata durante i primi giorni di primavera. La leggenda racconta che un giorno Eostre per fare divertire i bambini trasformò un uccellino in coniglio. I bambini ne erano felici, ma l'uccellino era triste e non voleva restare intrappolato nel corpo di un coniglio. I bambini chiesero a Eostre di rompere l'incantesimo e ritrasformare



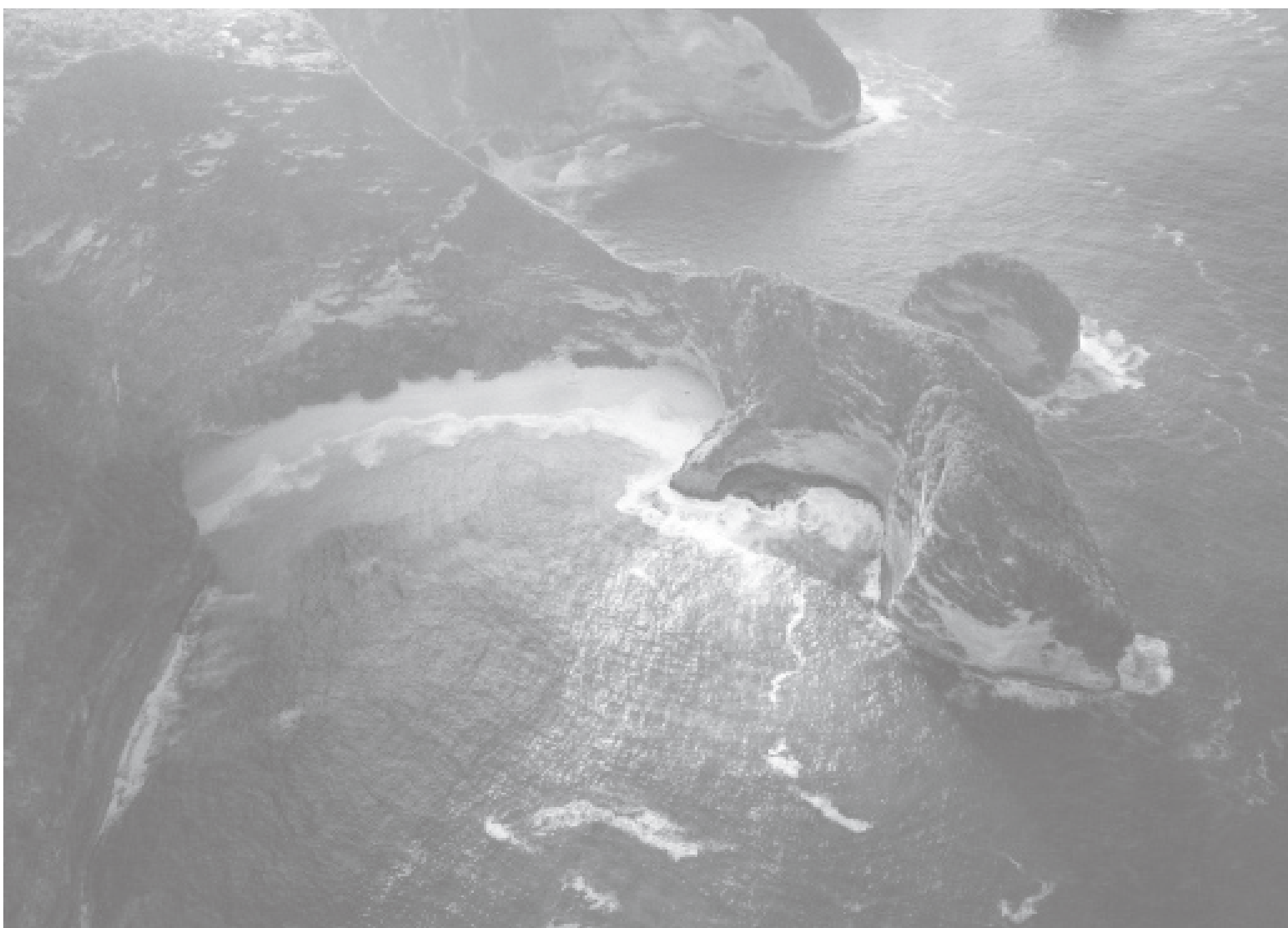
il coniglio in uccellino, ma purtroppo la dea era stanca e non lo fece. Passarono lunghe giornate d'inverno e quando tornò la primavera la dea Eostre era tornata in possesso delle sue forze e dei suoi poteri e fece la magia. Il coniglio tornò a essere un uccellino, che per la gioia depose delle uova colorate e le regalò ai bambini e alla dea Eostre.

ISOLA DI PASQUA

L'isola di Pasqua è un'isola vulcanica formata sostanzialmente da tre vulcani spenti, il Terevaka, che costituisce la parte centrale dell'isola, e due vulcani più piccoli: il Poike nella parte orientale dell'isola e il Rano Kau nella parte meridionale. Altri testimoni dell'attività vulcanica dell'isola sono il cratere Rano Raraku, il cono vulcanico Puna Pau e le molte grotte vulcaniche, inclusi i tunnel di lava. L'isola è inoltre prevalentemente dominata da colate di hawaiiite e basalto che sono ricche di ferro e mostrano affinità con le rocce magmatiche che si trovano sulle isole Galapagos. I grandi busti, con dimensioni variabili tra 5 e 10 metri di altezza, che si trovano sull'isola sono chiamati moai. Sull'isola esistono 638 moai, secondo le ricerche condotte da Sebastian Englert. Nonostante tali ricerche, il loro scopo non è noto con certezza. Le statue sono tutte rivolte verso l'interno dell'isola e potrebbero rappresentare capi tribù indigeni morti; secondo la credenza popolare avrebbero permesso ai vivi di prendere contatto con il mondo dei morti. Queste enormi statue venivano trasportate a volte per svariati chilometri, spesso non arrivando nel luogo prefissato (così si giustifica la presenza di statue abbandonate e spezzate sparse per l'isola), attraverso giochi di baricentro, permettendo agli abitanti dell'isola di trasportare queste gigantesche statue quasi facendole "camminare da sole" (come descritto dagli stessi isolani).

PERCHÉ SI CHIAMA ISOLA DI PASQUA

L'isola inizialmente si chiamava Rapa Nui, rinominata in seguito alla sua scoperta da parte degli europei nel 1722. Proprio il giorno di Pasqua infatti l'ammiraglio Jacob Roggeveen venne a conoscenza del luogo e lo nominò come il giorno festivo in fase di svolgimento, l'"isola di Pasqua".



trama

FILM HOP, di Tim Hill (USA, 2011)

C.P. è il figlio adolescente del coniglio di Pasqua. Sull'isola di Pasqua, al largo delle coste del sud America, dove vivono i conigli e i pulcini, si trova la fabbrica di cioccolato e di caramelle più importante del mondo. Alla vigilia della nomina di C.P. come successore di suo padre, rappresentante massimo dei conigli pasquali, C.P. scappa dall'isola per andare a Hollywood, per realizzare finalmente il suo sogno di diventare batterista, passione che aveva da sempre. Una volta arrivato lì incontra Fred, un uomo molto pigro, licenziato da poco dal proprio padre, deciso a rifarsi una vita da solo. I due diventano amici e C.P. viene ospitato da lui, a casa della sorella. C.P. cerca un gruppo per poter suonare la batteria, mentre Fred cerca un lavoro che vada bene per lui. Nel frattempo un pulcino molto cattivo dell'isola, vuole diventare il primo pulcino di pasqua, portando via questo titolo al padre di C.P., così lo lega ad un palo della fabbrica di cioccolato.

Fred, ascoltando i racconti dell'amico, capisce che la sua passione è diventare un coniglio pasquale. Il padre di C.P. viene dopo varie avventure liberato e permetterà a Fred di diventare il primo umano a essere il rappresentante massimo dei conigli pasquali a condizione che C.P. sia suo socio alla pari. C.P. finalmente fa pace col padre e trova una banda musicale per suonare lo strumento che ama molto. I due amici partiranno per un'avventura in giro per il mondo a consegnare uova di cioccolato ai bambini del mondo.

recensione

FILM HOP

Penso che il film "Hop, Il Coniglio Pasquale" sia molto simpatico, da vedere in famiglia. Io personalmente ho sempre adorato il fatto che un coniglietto di pasqua inseguisse il proprio sogno di diventare batterista ad Hollywood. Le canzoni del film quando ero piccola le amavo, sono molto allegre e divertenti, ovviamente sono quasi tutte suonate da una batteria. Questo film è perfetto per il periodo pasquale, infatti ogni anno a Pasqua lo riguardiamo! È una storia molto bella che ci insegna ad inseguire sempre i propri sogni nonostante la loro stranezza. Consiglio a tutti di guardarlo con amici o parenti per passare un bel momento facendosi anche un paio di risate.



in cucina

Tortino al cioccolato

INGREDIENTI:

Per 3 tortini

70g cioccolato
200 g cioccolato
41g burro
40g zucchero
16g farina
1 uovo

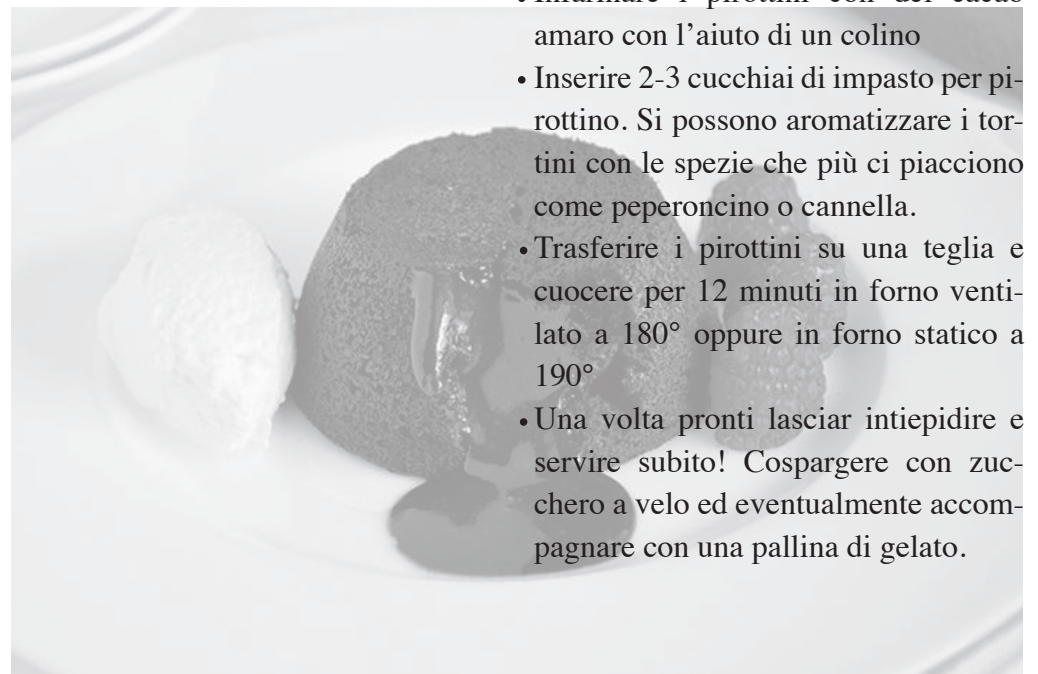
Per 6 tortini

200 g cioccolato
125g burro
120g zucchero
50g farina
3 uova

UTENSILI:

piatto resti, piatto utensili, ciotoline, bilancia, cucchiaino, coltello, tagliere, pentolino, frusta, pirottini, teglia.

- Sciogliere il cioccolato a pezzetti con il burro.
- Unire lo zucchero e mescolare bene.
- Aggiungere l'uovo e mescolare.
- Infine, unire la farina.
- Aggiungere l'aroma di vaniglia se si desidera.
- Prendere 3 pirottini di alluminio o di ceramica e imburrarli molto bene.
- Infarinare i pirottini con del cacao amaro con l'aiuto di un colino
- Inserire 2-3 cucchiaini di impasto per pirottino. Si possono aromatizzare i tortini con le spezie che più ci piacciono come peperoncino o cannella.
- Trasferire i pirottini su una teglia e cuocere per 12 minuti in forno ventilato a 180° oppure in forno statico a 190°
- Una volta pronti lasciar intiepidire e servire subito! Cospargere con zucchero a velo ed eventualmente accompagnare con una pallina di gelato.



LO SAPEVATE CHE ... CI SEI CASCATO ANCHE TU?

Ciao,
sono qui per parlarti di un argomento molto importante: le truffe online. In un periodo in cui siamo sempre connessi e stiamo online sempre più tempo, è fondamentale essere consapevoli dei pericoli che possiamo incontrare.

Negli ultimi tempi, le truffe online sono diventate sempre più diffuse e complicate. Ci sono persone malintenzionate che cercano di ingannare gli altri per ottenere informazioni personali o addirittura rubare dei soldi. È molto triste pensare che in giro ci siano persone che sfruttino l'ingenuità e la distrazione delle persone per poter guadagnare dei soldi.

Ci sono vari tipi di truffe online a cui prestare attenzione: potresti ricevere e-mail false che sembrano provenire da aziende affidabili, ma che in realtà cercano di prenderti dei soldi, richiedere informazioni personali o indirizzarti a siti web pericolosi.

Potresti imbatterti in annunci falsi su social media o siti web che promettono grandi vantaggi e offerte fantastiche che poi sono finti. È importante verificare attentamente le fonti e non condividere mai informazioni sensibili o finanziarie, a meno che tu non sia sicuro al 100%

che il destinatario sia sicuro e affidabile. È fondamentale che tu e la tua famiglia vi teniate informati sugli aggiornamenti e le notizie che parlano delle truffe online. Parlane apertamente con i tuoi genitori o adulti di fiducia in modo che possiate essere tutti consapevoli di ciò che fate. Infine, se incontri o sospetti una truffa online, non aver paura di dirlo alle autorità o di contattare un adulto di fiducia per richiedere aiuto.

Ricorda: la tua sicurezza online è importante tanto quanto quella offline. Sta a noi, giovani e adulti, imparare a proteggerci e a combattere la malavita. Sii consapevole, sii attento e sii intelligente nell'utilizzo dei tuoi dispositivi digitali. Insieme possiamo rendere il mondo online un luogo più sicuro per tutti noi. Stai attento e non farti ingannare!

Un ragazzo di 14 anni come te

Articolo scritto da Enrico

